

# A.N.D.I.S

REGIONE DEL VENETO

Presso Direzione didattica di Chioggia 5°  
Via Tirreno 041 493264 fax 041 5542834

## CONVEGNO NEL VENETO

SUL TEMA

"LEGGERE E ANALIZZARE I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI:  
UN PERCORSO DI RENDICONTAZIONE E  
DI MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI"

Dopo aver visionato il sito INVALSI dove vengono forniti moltissimi dati, con tabelle anche di difficile comprensione e interpretazione, come A.N.D.I.S. Veneto abbiamo pensato di organizzare tempestivamente il convegno di cui al titolo, che si è svolto il giorno 20.11.10 presso la scuola secondaria di I° grado "S.D'Acquisto" di Mestre.

Il convegno, che ha avuto un'altissima partecipazione di colleghi di varie province e di insegnanti coinvolti nei team di valutazione di scuola, è stato coordinato da Janes Rodolfo, membro del Direttivo nazionale. Dopo aver portato il saluto della Presidente regionale Carmen Sperandeo, che era a Parigi per il convegno internazionale dell'A.N.D.I.S. ha introdotto i lavori ponendo al relatore alcune domande.

La relazione, ricca di spunti e di materiali, che ora si trovano nel sito [www.andisveneto.it](http://www.andisveneto.it) è stata fatta dal dott. Damiano Previtati, responsabile della valutazione dei dirigenti scolastici dell'INVALSI.

Alcuni spunti del Dott. D. Previtati sono i seguenti:

- Non facciamoci disorientare dalla mole dei dati forniti dall'INVALSI tramite una serie di tabelle di analisi.
- Le tabelle dell'INVALSI possono anche non essere utilizzate e se ne possono costruire altre, se il dirigente scolastico valuta che siano più utili nella situazione, per rappresentare i dati della scuola e/o delle singole classi
- La valutazione non deve essere una funzione riservata agli esperti di docimologia o di statistica, non è fatta per mettere gli insegnanti o i dirigenti sotto processo, ma deve diventare un'attività normale fatta dagli insegnanti delle scuole con il supporto dell'INVALSI, senza imbrogli o furberie che fanno solo perdere tempo.
- Dal prossimo anno ci sarà la possibilità di misurare il valore aggiunto rispetto all'attività svolta dalla singola scuola; si potrà così prospettare un eventuale piano di miglioramento sotto la responsabilità del dirigente scolastico
- E' opportuno costituire a livello di scuola o meglio tra scuole del territorio, così come è già avvenuto lo scorso anno in provincia di Treviso e di Venezia, dei

gruppi di insegnanti che analizzano i dati più importanti al fine della rendicontazione e per migliorare la didattica.

- Analizzare i risultati, specialmente prendendo in considerazione i singoli item
- Verificare i punti forti e i punti deboli della scuola
- Mettere a confronto i risultati delle singole classi: se ci sono differenze anche notevoli tra una classe e l'altra favorire il dibattito tra gli insegnanti, per individuare i punti di caduta e attivare un percorso di miglioramento metodologico e didattico.

Previtali ha analizzato poche tabelle dalle quali si deducono dati a livello nazionale e regionale, interessanti specialmente per il Veneto, che ha ottenuto buoni indici. Ciò vale per:

- La varianza: più è bassa più c'è equità nei risultati attesi a livello regionale da parte dell'utenza.
- Il cheating: è l'elemento di depurazione dei comportamenti opportunistici degli insegnanti. A livello nazionale quest'anno è addirittura cresciuto in alcune regioni, già interessate durante lo scorso anno. Ciò forse per le modalità di correzione delle prove fatte direttamente dagli insegnanti.
- Confronto tra i risultati della singola scuola e quelli della zona geografica oppure il confronto con i dati nazionali per vedere le medie nei vari nuclei disciplinari. In tale tabella si individuano i punti forti o le eventuali cadute, che vanno individuate e segnalate dal nucleo di valutazione mentre è compito del Dirigente scolastico approfondire le cause con gli insegnanti interessati.

Tutti i partecipanti hanno manifestato vivo interesse e attenzione al tema e moltissimi sono intervenuti con domande e considerazioni già durante la relazione e alla fine, quando abbiamo fatto fatica a chiudere.